

IMPEGNO A5 BANDO DGR 1214/2015 - ALLEGATO TECNICO 12.3.2

REPORT DI VALUTAZIONE ANNO 2022

Allegato A) alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 16.12.2022

REGOLAMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E GESTIONE DI POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

(ART. 10 - MONITORAGGIO)

1) PREMESSE.

Il Regolamento UE 1303/2013, all'articolo 34, stabilisce che i Gruppi di Azione Locale (GAL) devono elaborare procedure di selezione delle operazioni trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitti di interessi, diretti o indiretti. Il punto A5 del paragrafo 3.2 "Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti" di cui all'avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n.1214 del 15.09.2015 e s.m.i. prevede che ciascun GAL, con proprio atto deliberativo, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. Il GAL Montagna Vicentina, con deliberazione n. 3 del 29.02.2016, in applicazione di quanto prescritto dal Bando concernente la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader- SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo", ha approvato un Regolamento Interno per l'Identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse, successivamente aggiornato con deliberazione n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017.

Il conflitto di interessi è una situazione in cui un interesse secondario personale, professionale o economico di un soggetto - che formula un giudizio, adotta una decisione oppure partecipa all'adozione di una decisione - interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire con la capacità ad agire in conformità ai doveri (es. imparzialità) che sono funzionali a perseguire gli interessi primari del GAL, adottando scelte non imparziali, inefficienti, inefficaci oppure penalmente rilevanti.

Lo scopo del Regolamento è di:

- a) garantire l'attuazione di una efficace ed efficiente strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e sana gestione finanziaria attraverso l'adozione di adeguate misure preventive tese ad evitare che gli interessi individuali professionali, personali ed economici possano interferire nelle varie fasi del procedimento, attivando pratiche e comportamenti improntati alla massima trasparenza;
- b) dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti, nelle situazioni relative ad affidamenti e consulenze da parte del GAL o di altri soggetti titolari di interventi attivati dal GAL (a bando, a regia), nel contesto dell'attivazione della strategia di sviluppo locale e delle singole misure/azioni e nelle eventuali procedure di selezione del personale;
- c) garantire che, in sede di selezione degli interventi/domande di aiuto, i promotori e/o presentatori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla medesima selezione;
- d) garantire la trasparenza in ogni fase di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e nel processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Con il presente report si intende fornire un quadro di riepilogo delle attività svolte dal GAL nel corso dell'anno 2022 in merito all'attivazione delle misure di prevenzione previste all'art. 7 del Regolamento volte ad evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse. Il quadro riepilogativo viene fornito con riferimento alle diverse categorie di soggetti interessati ai quali sono state applicate le disposizioni in materia di conflitto di interesse:

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione
- b) il personale impiegato nel GAL
- c) i consulenti esterni del GAL
- d) i rappresentanti del GAL nelle Commissioni Tecniche GAL –AVEPA

Al conflitto di interessi è dedicata una specifica sottosezione del sito web del GAL www.montagnavicentina.com alla sezione "amministrazione trasparente – regolamenti e obblighi informativi".

2) ATTIVITA' SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE.

Il Regolamento, consultabile all'interno del sito del GAL Montagna Vicentina, è stato adottato tenendo debitamente in considerazione le indicazioni fornite dalla Regione Veneto (ADG Feasr e Foreste) e dalla Corte dei Conti Europea nella Relazione Speciale n. 5/2010 – Attuazione approccio Leader per lo sviluppo rurale - nella quale si raccomandava alla Commissione Europea di assicurarsi, assieme agli Stati Membri, che vi siano tutele efficaci per evitare conflitti di interesse e verificare che esse funzionino correttamente. Del nuovo Regolamento è stata data massima divulgazione mediante la sua pubblicazione sul sito istituzionale ed inoltre a tutti i soggetti direttamente interessati (componenti CdA, dipendenti e collaboratori del G.A.L., fornitori e consulenti, rappresentanti del GAL nelle Commissioni Tecniche GAL-AVEPA) di apposita informativa debitamente sottoscritta per presa visione e acquisita agli atti del GAL.

A) MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Nel corso dell'anno 2022 sono state esperite le seguenti procedure intese a verificare la sussistenza di situazioni di anche solo di potenziale conflitto di interesse:

- a) nella lettera di **convocazione di ciascuna adunanza** del Consiglio di Amministrazione del GAL, il Presidente ha ricordato le prescrizioni impartite dal Regolamento mediante l'inserimento della seguente dicitura "con riferimento al Regolamento sul conflitto di interesse ed in relazione agli argomenti da trattare si rileva la necessità di procedere alla verifica di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse, delle quali dovrà essere data comunicazione al Presidente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. I soggetti in conflitto di interessi **non dovranno partecipare alla discussione ed alla votazione relativamente ad argomenti in cui potrebbe venir meno l'imparzialità' al fine di consentire a ciascun amministratore di segnalare per tempo eventuali situazioni anche di potenziale conflitto di interesse"**.

Documentazione disponibile: Convocazioni del Consiglio di Amministrazione del 16.02.22, 25.03.22, 27.04.22, 30.05.22, 21.06.22, 08.08.22, 06.10.22, 16.11.22, 16.12.22

- b) prima di ciascuna adunanza i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati chiamati a sottoscrivere la dichiarazione di assenza/presenza di conflitto di interesse (art. 8 Regolamento), al fine di consentire loro prima dell'inizio dell'adunanza di segnalare eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse con gli argomenti posti all'ordine del giorno, impegnandosi ad astenersi dal partecipare ad attività per le quali sussista anche una solo potenziale situazione di conflitto di interesse. La dichiarazione è stata resa a i sensi del DPR n. 445/2000 al fine di rendere consapevole il dichiarante dell'importanza della materia e delle pene previste per le ipotesi di falsità in atti e mendaci dichiarazioni.

Documentazione disponibile: dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e sottoscritte da ciascun componente il CDA all'inizio della seduta; libro delle adunanze Cda depositato presso la sede della società ex art. 2421 e.e., deliberazioni del Consiglio di Amministrazione pubblicate sul sito istituzionale del GAL alla sezione amministrazione trasparente.

Documentazione disponibile: dichiarazioni rese da ciascun consigliere in merito ad eventuali situazioni di conflitto d'interesse.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

B) PERSONALE IMPIEGATO NEL GAL

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

I dipendenti e collaboratori (stagisti, tirocinanti, etc.) del GAL sono stati informati, con l'assunzione del loro incarico, dei Regolamenti Interni alla società, sottoscrivendo una nota per presa visione.

Oltre a quanto sopra i dipendenti hanno dichiarato di non avere altri incarichi in concorrenza con il datore di lavoro secondo quanto previsto dal Regolamento interno e dall'art. 2105 del codice civile.

Nel corso dell'anno i dipendenti del GAL Montagna Vicentina, hanno provveduto a rendere una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale dichiarano di "non aver assunto altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL e di aver mantenuto per l'anno in corso una posizione di indipendenza al fine di evitare di prendere decisioni o di svolgere attività inerenti alle proprie mansioni anche solo in apparente conflitto di interesse con il GAL Montagna Vicentina".

Oltre a quanto sopra sono stati chiamati a sottoscrivere l'obbligo di riservatezza in merito a notizie, dati ed informazioni anche inerenti lo sviluppo organizzativo e produttivo del GAL, tranne per specifici dati, documenti, informazioni che non siano già di pubblico dominio al momento della sottoscrizione dell'obbligo di riservatezza.

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati segnalati e/o rilevati potenziali situazioni di conflitto di interesse da parte degli interessati.

Documentazione disponibile: dichiarazione resa dai dipendenti ai sensi del DPR n. 445/2000; obbligo di riservatezza sottoscritto dai collaboratori e dipendenti del GAL.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

C) CONSULENTI/FORNITORI ESTERNI DEL GAL.

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Il GAL Montagna Vicentina ha provveduto ad inoltrare a tutti i consulenti/fornitori esterni impegnati a svolgere la propria attività presso il GAL il Regolamento con l'obbligo di segnalare tempestivamente alla struttura situazioni anche di solo potenziale conflitto di interesse con il ruolo di fornitore/consulente del GAL.

In fase di assunzione di nuovi incarichi il GAL ha trasmesso il Regolamento ai nuovi consulenti/fornitori (restituito sottoscritto per presa visione) con la "dichiarazione conflitto di interesse". Nel contratto sottoscritto dal GAL con i propri consulenti/fornitori è stata inserita la seguente clausola: "l'affidatario dichiara di aver ricevuto dal GAL Montagna Vicentina e visionato, in data antecedente la sottoscrizione del contratto, il Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse adottato dalla Società pubblicato sul sito alla sezione amministrazione trasparente. L'affidatario dichiara altresì di non svolgere altre attività che lo possano porre in palese conflitto di interessi con il GAL (ad es. svolgere attività di consulenza per i beneficiari nella progettazione, presentazione e/o alla gestione della domanda di aiuto, rendicontazione degli interventi finanziati dal PSL) e si impegna, se del caso, a comunicare ogni variazione intervenuta a seguito della sottoscrizione del presente accordo".

Documentazione disponibile: dichiarazioni depositate agli atti di assenza conflitto di interesse resa dai fornitori/consulenti e regolamento interno sottoscritto per presa visione; contratti sottoscritti dal GAL con i propri fornitori/consulenti.

Controlli effettuati: secondo quanto previsto dal codice dei contratti pubblici per i fornitori del GAL sono state acquisite, in base al valore della gara di appalto:

- **Visura camerale** che riporta tutte le informazioni anagrafiche, giuridiche, economiche e fiscali di un'impresa;
- **Casellario giudiziale** (art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016) per l'ottenimento del certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'Art. 21 DPR n. 313/2002;
- **Agenzia delle Entrate:** per la verifica del pagamento delle imposte e tasse (art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- **Cancelleria fallimentare:** verifica procedure concorsuali pendenti o in corso per dichiarazione di fallimento, concordati preventivi, liquidazione coatta, amministrazione straordinaria
- **DURC on line** (Inps/inail/enti previdenziali) per verificare regolarità affidatario in materia contributiva e previdenziale (art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- **Casellario informatico presso ANAC** (verifica obblighi salute e sicurezza sul lavoro, illeciti professionali tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento o altre sanzioni comparabili. Grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione etc.)

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

D) I RAPPRESENTANTI DEL GAL NELLE COMMISSIONI TECNICHE GAL –AVEPA

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Nel corso del 2022 si sono svolte due adunanze delle Commissioni GAL-AVEPA. In fase di avvio dei lavori, il Presidente ha verificato che tutti i componenti presenti avessero prestato agli atti la relativa dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e confermato verbalmente la medesima in relazione all'ordine del giorno previsto per la seduta di ciascuna Commissione.

Non sono stati segnalati e/o rilevati potenziali situazioni di conflitto di interesse da parte degli interessati.

Documentazione disponibile:

Verbali delle Commissioni GAL - AVEPA del 22.03.22 e 10.10.2022

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Nel complesso si riscontra un buon grado di consapevolezza da parte dei soggetti interessati dall'applicazione del Regolamento. Questo risultato si rileva in particolare in merito alle attività espletate dal Consiglio di Amministrazione grazie anche all'elevata frequenza con la quale vengono ricordati gli impegni e gli obblighi conseguenti alle disposizioni assunte dal GAL in materia di conflitto di interesse. Anche per quanto concerne i consulenti e fornitori esterni si rileva un maggior grado di consapevolezza, con particolare riguardo ai componenti delle commissioni nelle procedure concorsuali. Lo strumento attualmente in uso risulta sufficientemente adeguato per affrontare le casistiche che si possono presentare. Non si segnalano criticità nello svolgimento delle attività alla luce delle disposizioni attualmente in vigore in materia di conflitto di interesse.